



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXVII

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

13 dicembre 2010

Presidenza: Sergio BISACCA  
Giancarlo VACCA CAVALOT  
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 13 del mese di dicembre duemiladieci, alle ore 9,30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, dei Vice Presidenti Giancarlo VACCA CAVALOT e Giuseppe CERCHIO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 9 dicembre 2010 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:  
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Ivano CORAL - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Bruno MATOLA - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Nicola Felice POMPONIO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Barbara BONINO - Claudio BONANSEA - Giovanni CORDA - Domenico PINO - Claudia PORCHIETTO - Roberto TENTONI - Giampietro TOLARDO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

E' assente l'assessore Ugo PERONE.

Commissione di scrutinio: Franco PAPOTTI - Nicola Felice POMPONIO - Pasquale VALENTE.

(Omissis)

**OGGETTO: Programma Provinciale di gestione dei Rifiuti. Modifica della composizione del Bacino 16 e del Bacino 15. Presa d'atto**

N. Protocollo: 44993/2010

**Il Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore Ronco, a nome della Giunta (7/12/2010) ed il cui testo è sottoriportato:

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Premesso che:

il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, contenente, tra l'altro, gli indirizzi per l'organizzazione territoriale della gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 367482 del 28/11/2006, rappresenta la situazione organizzativa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani esistente al 2006, che permane a tutt'oggi, composta da 8 bacini ed altrettanti Consorzi di governo.

Il consorzio obbligatorio dei Comuni, scaturito da un procedimento avviato nel 2002, in adempimento a specifiche disposizioni della L.R. 24/2002, ha portato alla attuale composizione di ciascun Consorzio, sulla base di un complesso di valutazioni, rispetto al cui procedimento la Provincia ha svolto sostanzialmente funzioni di pianificazione e coordinamento.

Preso atto che:

la Città di Venaria Reale, attualmente compresa nel bacino del Consorzio 16, in adempimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 29/09/2008, chiese alla Provincia "l'accorpamento" al Consorzio di Bacino 15.

la richiesta di accorpamento è motivata nella delibera citata con riferimento alla ritenuta opportunità di ricondurre ad omogeneità territoriale la gestione dei servizi in forma associata: la gestione dei servizi sanitari e sociali vede infatti il Comune di Venaria associato ai Comuni che, per quanto concerne il ciclo integrato dei rifiuti, fanno parte del Consorzio 15, analogamente a quanto si verifica con riferimento alle strategie per lo sviluppo territoriale, rispetto alle quali il Comune di Venaria è parimenti associato, nell'ambito del PATTO Torino Ovest, con i Comuni facenti parte del Bacino 15.

Alla base della richiesta di accorpamento vi sono anche motivi attinenti il ciclo dei rifiuti: la discarica di Cassagna, ubicata nel Comune di Pianezza, nella quale vengono conferiti i rifiuti del Bacino 15, è ben più vicina al Comune di Venaria di quanto non sia la discarica di Chivasso, dove vengono conferiti, dopo la chiusura di Basse di Stura, i rifiuti del Bacino 16.

Con la stessa delibera sopra citata la Città di Venaria autorizzò la cessione delle azioni detenute nella società SETA S.p.A. , dando mandato al dirigente del Settore Partecipate di "adempiere a tutti gli atti di propria competenza necessari alla conclusione della cessione della suddetta partecipazione".

A seguito dell'adozione di detta delibera, il Comune di Venaria si attivò quindi per definire gli aspetti amministrativi e contabili connessi al passaggio di Bacino: in particolare gli aspetti relativi al trasferimento dell'attività di gestione della tariffa di igiene urbana in capo al Comune stesso, le modalità di valorizzazione e di cessione delle quote di SETA S.p.A. di proprietà della Città di Venaria Reale, nonché del ramo di azienda della società SETA spa.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 19 del 22/12/2009 il Consorzio di Bacino 15 (Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S.) prese atto delle motivazioni della richiesta di

accorpamento al Bacino 15 del Comune di Venaria e concesse formalmente il nulla osta a tale accorpamento.

Con deliberazione n. 2 del 25/01/2010 l'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 autorizzò il passaggio della Città di Venaria al Consorzio di Bacino 15, approvando a tal fine lo schema di accordo tra la Città di Venaria, il Consorzio di Bacino 16 e la società SETA S.p.A..

Con deliberazione di Giunta n. 19 del 28/01/2010 la Città di Venaria Reale concretizzò gli accordi presi ai fini del passaggio di Bacino in uno schema di accordo condiviso con il Consorzio di Bacino 16 e SETA S.p.A., approvato contestualmente alla detta delibera. L'accordo definisce modalità e tempistiche per la vendita della quota detenuta dal Comune di Venaria nella società SETA S.p.A., al Consorzio di Bacino 16, e inoltre disciplina il trasferimento dell'attività di gestione della TIA, compresa la riscossione, dal Consorzio di Bacino 16 al Comune di Venaria Reale.

Dato atto che:

Il PPGR, al capitolo 4, con riferimento alla ripartizione dei vari Comuni negli 8 bacini, prevede espressamente quanto segue: *“Il Consiglio Provinciale potrà approvare, con propria deliberazione, le eventuali richieste di variazione dell'attribuzione proposta. Tali modifiche nella composizione dei bacini non costituiscono variante al Programma Provinciale”*.

L'amministrazione provinciale ha incontrato le amministrazioni interessate per esaminare la proposta, e ha valutato la medesima come accoglibile.

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, e per quanto di competenza della Provincia di Torino, nulla osti al passaggio della Città di Venaria Reale dal bacino del Consorzio 16 al bacino del Consorzio 15, posto che tutti i soggetti interessati a detto passaggio - Città di Venaria, Consorzio di Bacino 16 e Consorzio Ambiente Dora Sangone - hanno formalmente espresso la propria volontà in tal senso, approvando un apposito accordo che definisce in modo condiviso gli aspetti amministrativi, gestionali, contabili connessi alla modifica di ripartizione dei bacini.

Ritenuto tuttavia opportuno, preliminarmente alla sottoscrizione dell'accordo tra le parti interessate, che la Provincia prenda atto della variazione di attribuzione della Città di Venaria, dal Bacino 16 al Bacino 15 ai fini del vigente PPGR, approvato con propria deliberazione n. 367482 del 28/11/2006.

Ritenuto inoltre che, in relazione alla necessità di procedere quanto prima alla sottoscrizione dell'accordo, per permettere che gli adempimenti conseguenti possano aver luogo sollecitamente, entro i termini per l'approvazione da parte dei vari soggetti interessati dei Bilanci di previsione, sussistano i motivi di urgenza per dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Considerato che la competenza per l'adozione del presente provvedimento spetta al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico su menzionato.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

## DELIBERA

- 1) di prendere atto che il Comune di Venaria Reale, il Consorzio di Bacino 16 e il Consorzio Ambiente Dora Sangone hanno convenuto, mediante approvazione da parte dei rispettivi organi di apposito accordo, disciplinante tutti gli aspetti amministrativi, gestionali, tributari, fiscali e contabili che ciò comporta, che il Comune di Venaria Reale venga annoverato tra i Comuni facenti parte del Consorzio Ambiente Dora Sangone, anzichè come attualmente rappresentato nel Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (approvato con propria delibera n. n. 367482 del 28/11/2006), del Consorzio di Bacino 16;
- 2) di approvare conseguentemente la variazione di attribuzione della Città di Venaria Reale, dal Bacino 16 al Bacino 15, dando atto che tale approvazione, nella forma della presa d'atto, non costituisce variante al Programma Provinciale, ed è pertanto sottratta al procedimento previsto dall'art. 6 della Legge 24/2002 per l'approvazione del PPGR;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia di Torino.



*(Seguono:*

- *l'illustrazione dell'Assessore Ronco;*
- *gli interventi dei Consiglieri Giacometto, Coral, Massaglia, Loiaconi, Ippolito e Gambetta; per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Programma Provinciale di gestione dei Rifiuti. Modifica della composizione del Bacino 16 e del Bacino 15. Presa d'atto**

N. Protocollo: 44993/2010

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	39	
Astenuti	=	12	(Albano - Borgarello - Cerchio - Coral - Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Matola - Papotti - Pianasso - Ruffino - Surra)
Votanti	=	27	

Favorevoli 27

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Perna - Petrarulo - Pomponio - Rabellino - Romeo - Saitta - Sammartano - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	39	
Astenuti	=	12	(Albano - Borgarello - Cerchio - Coral - Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Matola - Papotti - Pianasso - Ruffino - Surra)
Votanti	=	27	

Favorevoli 27

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Devietti Goggia - Faenza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Perna - Petrarulo - Pomponio - Rabellino - Romeo - Saitta - Sammartano - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale  
F.to N. Tutino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Bisacca